

DECISIONE A CONTRATTARE

Nomina:

RUP ai sensi art. 31 c. 1 D.Lgs. 50/2016

Affidamento diretto di servizi per la verifica del funzionamento e ripristino pompe ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, nella L. 120/2020. CIG: Z82380451E

La sottoscritta dott.ssa Marina BUFACCHI, direttore f.f. dell'ISAFOM - CDR 084.0000

VISTO il d.lgs. 31 Dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

- **VISTO** il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

- **VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

- **VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 relativo a “Codice dei contratti pubblici” pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e s.m.i. (nel seguito per brevità “Codice”);

- **VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione a contrattare” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti” per le parti non espressamente abrogate dal Codice sopra richiamato;

- **VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

- **VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

- **VISTE** le linee guida n. 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”* approvate con delibera n. 1096 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11/10/2017;

- **VISTE** le linee guida n. 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e relativo aggiornamento al d.lgs. 56 del 19/04/2017 approvato con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018 e relativo ulteriore aggiornamento con delibera del Consiglio n. 636 del 10/07/2019 al decreto legge 18/04/2019, n. 32, convertito con legge 14/06/2019, n. 55;

- **VISTO** il decreto legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha introdotto una disciplina transitoria fino al 31/12/2021, a carattere speciale, per gli affidamenti dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19; tale termine è stato differito al 30.06.2023 dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 1), legge n. 108 del 2021.

Dato atto che con la Legge di Stabilità n. 145/2018 art. 1 c. 130 veniva modificato l’art. 1 c. 450 della L. 296/2006, portando da 1.000 euro a 5.000 euro la soglia oltre la quale vige l’obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di utilizzare il MEPA ovvero altri mercati elettronici messi anche a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

- **VALUTATA** l’opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell’art. 32, comma 2, del Codice;

PREMESSO che:

- il sistema di climatizzazione degli ambienti del Polo CNR di Portici sede dell’ISAFOM, ISPAAM e ISPP è organizzata con sistema VRV con unità interna a 4 vie ad espansione diretta ed aria primaria negli uffici, e sistema misto (anemostati aria primaria-ripresa-e UTA locale) nei vari laboratori. La distribuzione dell’aria primaria avviene con l’ausilio di varie UTA di diversa portata (15000/30.000 mc/h) posizionate sulle coperture dei vari fabbricati. La produzione del caldo/freddo è affidata a vari gruppi a POMPA DI CALORE VRV di potenzialità frigorifera pari a circa 350 KW. La regolazione e la scelta dei SET POINT ambientali è affidata ad un sistema di telegestione costituita da centraline di regolazione-sonde di temperatura-di pressione e di umidità;
- a) Il sistema su descritto della MITSUBISHI necessita di una verifica del mal funzionamento e ripristino pompe e impianto di climatizzazione e della rimessa in funzione delle UTA esistenti ed in blocco per un efficace ed urgente ripristino del funzionamento;

- b) La Mitsubishi Electric Climatizzazione interpellata ha prodotto una scheda di intervento n. 130109 del 30/9/22 per effettuazione preliminare sopralluogo e che “nel caso non sia possibile ripristinare il funzionamento dell’impianto in sede di sopralluogo, redigerà apposito preventivo per l’erogazione delle attività e la fornitura delle parti di ricambio necessarie, che verranno in ogni caso affidate al Centro Tecnico Autorizzato;
- c) Considerato che il costo del sopralluogo pari ad € 368,44 oltre iva in split payment, sarà compreso successivamente nell’importo del preventivo che si quantificherà successivamente ai fini della determinazione del costo complessivo della fornitura;

- **RAVVISATA quindi** la necessità di procedere all’affidamento del servizio *de qua* in ottemperanza alle disposizioni normative attualmente vigenti direttamente dal **fornitore Mitsubishi Electric Europe B.V.** precedentemente indicato;

- **VISTA** la delibera n. 140 del 27 febbraio 2019 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto “*Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva*” per gli acquisti inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria;

- **CONSIDERATO** che, sulla base dell’importo della fornitura, inferiore alla soglia di rilievo comunitario di cui all’Art. 35 del Codice, ai sensi dell’Art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 è possibile procedere all’affidamento diretto ad un singolo operatore economico per importi inferiori a € 139.000,00 IVA esclusa;

-**VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 193 del 21/12/2021 – Approvazione del Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022;

- **ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del progetto SAC.AD002.031 allocati al GAE P0000625, voce del piano 22028 “*Ripristino ed adattamento immobili in locazione, in comodato o in uso*” trasferiti dall’Ufficio Patrimonio Edilizio della sede Centrale di Roma per far fronte alle spese comuni necessarie al Polo di Portici per Lavori di manutenzione straordinaria varie;

- **CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il servizio in oggetto;

D I S P O N E

1. L’affidamento diretto del servizio in oggetto all’operatore economico **Mitsubishi Electric Europe B.V.** con sede legale in Schiphol, RiJK Capronilaan 46, Olanda – Sede Secondaria e Amministrativa in Agrate B.za (MB) - C.F./P.IVA 02595560968 per l’importo del sopralluogo di € 368,44 + iva, oltre che dell’intervento che verrà successivamente ratificato per l’ammontare con determina di impegno in esito all’intervento risolutivo;

2. La nomina del Sig. Cantilena Giovanni quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 31 del Codice, che dovrà vigilare sullo svolgimento delle fasi di affidamento ed esecuzione della fornitura in parola, provvedendo a creare le condizioni affinché il processo di acquisto risulti

condotto in modo unitario rispetto alle esigenze ed ai costi indicati nel presente atto, in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge e di regolamento in materia ivi incluso l'accertamento dei requisiti di carattere generale e tecnico-professionali, ove richiesti, in capo all'operatore economico individuato;

3. Che l'autorizzazione al sopralluogo si concretizza con sottoscrizione accettazione modulo di intervento su menzionato con impegno del completamento della fornitura previo rilascio preventivo spese necessarie al ripristino funzionalità impianto;

DI TRASMETTERE copia della presente agli uffici competenti per i successivi adempimenti.

Il Direttore f.f.

Dott.ssa Marina Bufacchi